



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 19/11/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2014, n. 2263

Comune di Taurisano (Le) - Lavori di istituzione, piantumazione e irrigazione della fascia di rispetto a servizio dell'impianto di depurazione di Taurisano. Parere Paesaggistico (art. 5.03 NTA del PUTT/P).

L'Assessore alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce e confermata dal Responsabile della stessa P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

VISTI:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell'art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt. 2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;
- il "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (PPTR), adottato con DGR n. 1435 del 02/08/2013 e DGR n. 2022 del 29.10.2013 e in particolare l'art. 105 delle NTA.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 18833 del 25.09.2014 acquisita al protocollo dello scrivente Servizio n. 11581 del 26.09.2014, con la quale, il Comune di Taurisano ha trasmesso, per le determinazioni di competenza ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, gli elaborati tecnici relativi alla proposta progettuale in oggetto costituiti dalla seguente documentazione (in duplice copia):

- DCC n. 23 del 06.09.2014
- All. 01 Relazione Tecnica descrittiva
- All. 02 Piano particellare di esproprio
- All. 03 Allegati al piano particellare di esproprio
- All. 04 Elenco prezzi
- All. 05 Computo metrico estimativo e quadro economico

- All. 06 Disciplinare descrittivo e prestazione degli elementi tecnici
- All. 07 Relazione idrologica per l'acquisizione del vincolo idrogeologico
- All. 08 Relazione paesaggistica
- All. 09 Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS
- All. 10 Relazione di compatibilità con il PPTR
- Tav. 01 Stralcio PRG e catastale
- Tav. 02 Planimetria di variante al PRG
- Tav. 03 Planimetria catastale delle particelle da espropriare
- Tav. 04 Planimetria piantumazione fascia di rispetto
- Tav. 05 Planimetria irrigazione fascia di rispetto

Con nota protocollo n. 11682 del 30.09.2014 lo scrivente Servizio nel chiedere ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, la certificazione di avvenuto versamento della relativa tariffa in merito agli oneri istruttori, rilevava "che la variante in oggetto, nell'istituire la fascia di rispetto del depuratore, implica, secondo le disposizioni di cui al R.R. n. 3/89, la piantumazione della stessa. In via preliminare si ritiene di sottoporre all'attenzione dei proponenti per le eventuali valutazioni di merito, la circostanza secondo cui tali piantumazioni potrebbero comportare la formazione di un'area boscata" con la conseguente formazione di un'area annessa da tutelare ai sensi dell'art. 3.10 delle NTA del PUTT/P nonché dalle disposizioni del PPTR adottato."

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 12060 del 13.10.2014, il Comune di Taurisano ha trasmesso la copia della certificazione di avvenuto pagamento della tariffa ai fini del rilascio del parere paesaggistico eseguito dall'Acquedotto Pugliese Lecce.

(Descrizione intervento proposto)

Come rappresentato nella documentazione in atti, ed in particolare nella Relazione tecnico descrittiva, il progetto prevede la istituzione, mediante variante ai sensi della L.R. n. 13/2001, della fascia di rispetto dell'esistente depuratore con conseguente piantumazione della stessa ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/89 articolo 7. Si rileva che il progetto in oggetto attiene al depuratore di proprietà dell'Acquedotto Pugliese, collocato in adiacenza a quello già da tempo esistente di altra proprietà.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Esaminati gli atti, per quanto attiene ai rapporti dell'intervento con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio, si evidenzia quanto segue.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi (ATE), dalla documentazione trasmessa, le aree interessate dagli interventi risultano sottoposte a tutela paesaggistica diretta dal PUTT/P (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P) essendo le stesse ricadenti in un Ambito Territoriale Esteso classificato "C - valore distinguibile".

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti (ATD) si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento;
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico nè l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale nel suo complesso interviene su aree il cui regime giuridico non risulta interessato da ulteriori specifici ordinamenti vincolistici.

(Conformità con le norme di salvaguardia del Piano Paesistico Territoriale adottato) PPTR

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02 Agosto 2013 e la DGR n. 2022 del 29.10.2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), si rappresenta che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR "Misure di Salvaguardia", "a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice".

Dalla consultazione degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) si rileva che:

- l'area d'intervento non è interessata da immobili e aree di cui all'art. 134 del Codice ovvero:
- "immobili e aree di notevole interesse pubblico" di cui all'art. 136 del Codice (art. 38, comma 2.1 delle NTA del PPTR);
- "aree tutelate per legge" di cui all'art. 142 del Codice (art. 38 comma 2.2 delle NTA del PPTR).

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica, questo Servizio, a seguito dell'esame della proposta di intervento, ritiene di accogliere la richiesta di rilascio del parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, secondo quanto di seguito motivato e rappresentato.

La variante in oggetto interviene in aree caratterizzate da incolto e circondate in parte da muretti a secco e viabilità poderale, come si evince dagli atti trasmessi e dalla documentazione fotografica. Inoltre, si rileva che il depuratore è collocato in prossimità di aree sottoposte da attività di cava.

Pur insistendo in un contesto rurale entro cui sono leggibili alcune tracce dell'organizzazione del suolo, quali i suddetti muretti a secco, risultato di un processo dell'azione antropica di modellamento del paesaggio agrario di significato paesaggistico, gli interventi non comportano compromissioni della morfologia e dei caratteri culturali trattandosi sostanzialmente di aree abbandonate e incolte non caratterizzate altresì dalla presenza di formazioni vegetazionali e/o arbustive. Premesso quanto sopra, si ritiene che le trasformazioni proposte, consistenti sostanzialmente nella piantumazione delle aree interessate e nella recinzione a rete delle stesse, pur comportando modificazioni dell'attuale contesto paesaggistico dei luoghi interessati, si collocano in zone incolte sostanzialmente priva di componenti di rilevante valore paesaggistico, e con riferimento specifico alla loro localizzazione e configurazione, non comportano significative interferenze con gli indirizzi di tutela previsti per l'ambito esteso interessato né con l'assetto paesaggistico del contesto di riferimento, risultando compatibili con gli obiettivi generali di tutela e con le direttive proprie degli ATE "C", fissate dalle NTA del PUTT/P, e non pregiudizievoli alla qualificazione paesaggistica dell'ambito di riferimento.

Inoltre il progetto proposto non contrasta con le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 105 delle NTA del PPTR adottato, in quanto l'area non è interessata dalla presenza di immobili e aree di cui all'art. 134 del Codice né da "aree tutelate per legge" di cui all'art. 142 del Codice.

(Indirizzi e prescrizioni)

In relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, sulla scorta di quanto nel merito evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole, con le sottoindicate prescrizioni e i

seguenti indirizzi, la cui ottemperanza deve essere verificata in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica da parte del Comune, in quanto le opere in progetto risultano potenzialmente compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela individuate per l'ATE interessato.

Prescrizioni:

- al fine di integrare adeguatamente le piantumazioni previste nel contesto agrario di riferimento, siano previste piantumazioni appartenenti alla flora autoctona quali:
 - Strato arboreo: Quercus ilex
 - Strato arbustivo: Euphorbia dendroides, Olea europaea var. sylvestris, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Lonicera implexa, Phillyrea media
- l'impianto della vegetazione dovrà presentare una struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico;
- le nuove recinzioni siano preferibilmente costituite da materiali lapidei locali e realizzati con tecniche tradizionali; qualora sia verificata la necessità di ricorrere a recinzioni metalliche, sulle stesse, si prevedano piantumazioni finalizzate a ridurre l'effetto barriera e contestualmente a incrementare i complessi vegetazionali;
- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare, in maniera significativa, l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento.

Indirizzi:

- Si invita il comune a estendere la previsione di fascia rispetto, con relativa piantumazione, all'intero contorno dell'attuale impianto, essendo allo stato prevista solo in parte in attesa ""dei campionamenti sui terreni da effettuarsi a cura dello stesso Comune"" (come emerge dalla Relazione tecnico illustrativa) interessando, ove ce ne siano le condizioni, le particelle 81, 82 e 108 del Foglio 23;
- Si invita altresì il comune a verificare la possibilità di estendere ulteriormente la fascia di rispetto piantumata anche all'altro impianto di depurazione collocato in adiacenza a quello in oggetto ma di altra proprietà.

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- la fascia di lavoro, in prossimità delle aree caratterizzate dalla presenza di componenti paesaggistiche significative, dovrà essere contenuta, in termini dimensionali, al minimo indispensabile. In particolare non dovranno essere localizzate opere complementari (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere provvisorie) al fine di non realizzare alcun impatto diretto e/o indiretto con i predetti elementi paesaggistici caratterizzanti.
- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; gli eventuali materiali di risulta, rivenienti dalle operazioni di scavo, laddove non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica con ripristino totale dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.
- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento, prevedendo anche la predisposizione di opportuni sistemi di schermature;
- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc.) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesaggistici del sito.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio il rilascio del Parere Paesaggistico con prescrizioni,

di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, in merito alla realizzazione del progetto in esame.

Si fa presente, infine, che permane l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica di cui al titolo V art. 5.01 delle NTA del PUTT/P e/o secondo le procedure dell'art. 146 del D.L.vo n. 42/2004 e ss.mm.ii. e ciò prima del rilascio del permesso di costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione ai sensi di quanto disposto dal titolo II art. 2.01 punto 2 delle NTA del PUTT/P.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE al Comune di Taurisano (Le) per Lavori di istituzione, piantumazione e irrigazione della fascia di rispetto a servizio dell'impianto di depurazione di Taurisano, il Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P con le prescrizioni riportate in narrativa al punto “Indirizzi e Prescrizioni” del presente provvedimento parte integrante e per le motivazioni e nei termini precisati nel paragrafo Valutazione della compatibilità paesaggistica stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione ai sensi di quanto disposto dal titolo II art. 2.01 punto 2 delle NTA del PUTT/P;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento, completo degli elaborati progettuali:

- al Sig. Sindaco del Comune di Taurisano (Le)

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola